

ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090



Abruzzo---Marche---Molise---Umbria *Luigi FALASCA* DG 2013-2014

Lettera del Governatore Luglio 2013

Carissimi amiche e amici,

il Manuale di procedura, la guida completa al Rotary, ai suoi principi e obiettivi, alla sua organizzazione e ai suoi programmi, alle regole e ai comportamenti rotariani, che ognuno di noi dovrebbe conoscere, indica, tra i compiti del Governatore del Distretto, la stesura di una lettera mensile da inviare ai Presidenti e Segretari dei Club Rotary, Rotaract, Interact, che costituisca un momento mensile di contatto ufficiale con le strutture operative del Distretto.

Il 16 Giugno, a Senigallia, Mauro Bignami mi ha passato il collare di Governatore del Distretto 2090 del RI, cioè di uno dei 530 Distretti che raggruppano circa 1,2 milioni di rotariani, in circa 33.000 Rotary Club, operanti in oltre 200 Paesi e aree geografiche del mondo.

Dal 1Luglio sono in carica a tutti gli effetti ed eccomi a scrivervi la prima lettera mensile.

Ciò che caratterizza ogni anno rotariano è il motto che il Presidente Internazionale stabilisce, sintesi e punto di riferimento delle attività dell' anno. ENGAGE ROTARY,CHANGE LIVES è il motto che Ron Burton ha proposto nella Assemblea Internazionale di San Diego per il 2013-2014. Tale motto richiama due principi fondamentali che sono L'ENGAGE, L'IMPEGNO e il CHANGE, IL CAMBIAMENTO. L'ENGAGE, L'IMPEGNO, è la motivazione principale per cui siamo entrati nel Rotary.Abbiamo voluto mettere a disposizione parte di noi stessi,del nostro tempo,delle nostre conoscenze,della nostra professionalità per dare un contributo, piccolo o grande che sia, a risolvere o, quanto meno, ad affrontare le problematiche che l'umanità vive tanto a livello locale,nelle nostre comunità, quanto a livello internazionale.

Dice Burton: "Ognuno di noi è entrato a far parte del Rotary perché invitato e perché ha scelto di accettare l'invito. Da quel momento in poi ci troviamo di fronte ad una scelta: se essere semplicemente soci di un club o essere veramente rotariani". La scelta di attuare questo impegno nel Rotary cambia la vita nostra e quella di chi può avvantaggiarsi delle azioni che ne derivano e, quindi, cambia la vita degli altri: ENGAGE ROTARY, CHANGE LIVES. Impegno rotariano è lavoro, servizio, dedizione. Fare, non delegare a fare. Solo allora si è veramente rotariani ,solo allora si diventa testimoni di un sodalizio che ,con le sue attività, ha veramente aiutato tante persone. Solo allora il distintivo che portiamo sul risvolto della nostra giacca non indica semplicemente una appartenenza, ma indica l' impegno in un servizio reso all'umanità ,"al di sopra di sopra di ogni interesse personale".

In questa ottica mi piace richiamare la definizione del Rotary data dal Piano Strategico Internazionale :"Siamo una rete globale di persone motivate che si impegnano con entusiasmo nelle cause sociali al fine di migliorare la qualità della vita nelle comunità". La nostra attività si basa su quelli che sono i valori fondamentali dell'essere e dell'agire rotariano : il servizio, l'amicizia, la diversità, l'integrità. Essi furono individuati da Paul Harris nel 1905, fin dall'inizio dell'avventura rotariana. E', pertanto, implicito che solo la loro completa condivisione consente a una persona di entrare a fare parte del sodalizio e a rimanervi.

Ma CAMBIAMENTO,nell'anno che ci aspetta,non si riferisce solo a quello che può derivare dal nostro impegno : dal 1° Luglio inizia un altro cambiamento importante nella vita del Rotary e precisamente l'attuazione del Piano di Visione Futura, la cosiddetta rivoluzione copernicana nella gestione delle sovvenzioni della Rotary Foundation. Esso è stato studiato per meglio realizzare la Missione della Fondazione Rotary e creare un sistema più efficace ed efficiente per contribuire a sviluppare i progetti rotariani, in modo da renderli di maggiore impatto e,soprattutto, sostenibili nei risultati. Il Piano anticipa il centenario della Rotary Foundation, che si celebrerà nel 2017, ed è frutto di input richiesti a una vasta gamma di parti interessate attraverso interviste,sondaggi,gruppi di lavoro;ha attraversato una fase pilota avviata all'inizio dell'AR 2011-12 in100 Distretti; diventa operativo il 1°Luglio 2013.

Ogni cambiamento crea perplessità e apprensione, perchè spesso si ha difficoltà a comprenderne le motivazioni e si teme di non essere in grado di gestire le nuove situazioni: è quello che chiaramente si è percepito e costatato nel corso delle varie riunioni che abbiamo tenuto per la preparazione al nostro anno rotariano. Certamente il Piano di Visione Futura cambia in maniera sostanziale la gestione delle sovvenzioni , che, da una gestione centrale (Rotary Foundation), viene trasferita in buona parte alla periferia (Distretti), richiedendo maggiore attenzione alle modalità di progettazione e di rendicontazione, e stimolando anche l'avvio di progetti di più ampio respiro nello spazio (Impegno di più club) e nel tempo (pluriennali con impegno di più Presidenti).

Ciò comporta un maggiore lavoro da parte dei club e del Distretto, ma, parimenti, permette un notevole snellimento delle procedure per ottenere i finanziamenti . In tal modo è possibile incidere maggiormente sulle comunità locali ed internazionali , sviluppando maggiore credibilità e fiducia, strumenti indispensabili per potenziare l'immagine del Rotary, acquisire nuovo soci, attuare più numerosi e importanti progetti umanitari.

Molti club hanno già intrapreso la nuova strada, altri si preparano a seguirli. Coraggio e buon anno rotariano a tutti , nel segno dell'impegno e del cambiamento.

